

## **Verbale del Consiglio d'amministrazione della Comunità del Territorio Costa Paradiso del 27 gennaio 2015 in Padova, via G. D'Annunzio.**

Il giorno 27 gennaio 2015, a Padova in via G. D'Annunzio si è riunito alle ore 9,00 il CdA di Costa Paradiso.

Assente giustificato Sandro Guiducci, all'estero.

Nominato Monterosso segretario, i consiglieri Cogo, Monterosso, Soardo ascoltano la relazione del Presidente Addis sui punti all'OdG.

**Sul punto 1 (situazione del Territorio)** Addis dà la parola a Monterosso, reduce da Costa Paradiso. Monterosso si sofferma particolarmente sulla necessità di un operare sull'accertamento e alla risoluzione delle questioni idrogeologiche già evidenziate in sede di valutazione d'impatto.

Esprime tuttavia soddisfazione per la determinazione manifestata a presidiare la situazione generale del Territorio.

Addis esprime l'opinione che in realtà anche le questioni legate alla gestione del Territorio abbiano bisogno di un nuovo modello organizzativo. E su questo punto si avvia una riflessione con l'impegno ad un confronto fuori e dentro il consiglio.

Il Consiglio esprime soddisfazione sulla situazione della cassa, a dispetto del trauma di un rilevante ammanco per il quale si sono attivati approfonditi accertamenti per verificare in sede penale e disciplinare le modalità e le circostanze concorse a determinarlo.

Il Consiglio prende atto che sono in corso tenaci iniziative per spiegare le modalità attraverso le quali, a dispetto dei sistemi di controllo messi in atto un anno fa, si è verificato il grave ammanco che nelle prossime settimane darà luogo, ad una denuncia/querela e ad una energica azione disciplinare.

Addis richiama l'attenzione sulla necessità di misurare quanto della situazione di buona liquidità sia da attribuire ad una certa "pigritia" nell'avviare le attività e le opere deliberate, rischiando così di trovarsi alla fine dell'esercizio con una importante posta in ratei e risconti.

Lo stesso Studio Gamba che il giorno 15 dicembre ha portato a termine la perizia sulla cassa e che ha ormai acquisito in quasi due mesi di lavoro molte conoscenze sui nostri conti collaborerà alla stesura del bilancio consuntivo chiuso al 30 settembre 2014.

I costi di consulenze professionali continuano a costituire una voce assai fastidiosa del bilancio.

Molte di quelle di natura legale sono destinate ad essere recuperate attraverso l'affermazione delle nostre ragioni.

In ogni caso quasi tutte le consulenze sono determinate dalla necessità di rispondere a richieste o contrastare pretese e non da bisogni del Consiglio.

Si passa alla disamina delle questioni legate all'informatizzazione dei processi amministrativi e gestionali, punto di annuncio contrasto con l'ingegner Monterosso. Il CdA di novembre ha già deliberato in maniera chiara dopo aver esaminato con attenzione la proposta pervenuta dalla società Studio 81, l'adozione di un sistema gestionale che costituisca una risorsa adeguata alle esigenze di Costa Paradiso, più complesse di quelle prese in considerazione dal sistema Condomani. Il Presidente riferisce sugli esiti positivi di una valutazione comparata effettuata congiuntamente da CdA e CdR sul gestionale proposto, adottato con soddisfazione in realtà con la stessa struttura e caratteristiche di Costa Paradiso.

Egli si dice per altro sorpreso dell'insistente rifiuto dell'ingegner Bevacqua/Condomani a ricevere, anche in modo confidenziale, la relazione nella quale si individuano le insufficienze del sistema, riferite esclusivamente a Costa Paradiso.

Questa determinazione e il rifiuto di motivarla non hanno favorito l'avvio di una verifica con Condomani.

Prima di dare esito al mandato conferitogli in novembre il Presidente comunica di volersi comunque formare un'opinione personale, eventualmente ricorrendo ad analisti di sua fiducia senza ulteriori aggravii di costi.

Si riserva un mese per decidere il da farsi, perdurando comunque la nettissima opposizione di Monterosso a qualsiasi alternativa a Condomani.

Si passa quindi ad esaminare le problematiche, in questo momento soprattutto legali, scaturite dall'iniziativa del Comune di notificare un'azione in danno dei Partecipanti per la realizzazione dell'impianto di depurazione e della rete fognaria. I termini assegnati alla Comunità perché rassicurasse il Comune, anche con l'emissione di idonea polizza fideiussoria, sono stati superati, l'intimazione è stata reiterata, ed il termine comunque scaduto. Il Comune ha già annunciato una nuova intimazione per la consegna della cassa esistente, del progetto, e della documentazione inerente.

Il Presidente, trovando largo consenso, rileva che è sorprendente che il Comune non abbia ricercato dopo il 20 gennaio la collaborazione della Comunità nella definizione del contenzioso sorto, scegliendo la strada di un ostinato silenzio e di verbose se non arroganti intimazioni.

Concorda quindi il Consiglio sul fatto che il Presidente non ha facoltà di trasferire risorse e beni dei Partecipanti al di fuori di un quadro di riferimento normativo molto chiaro. Si rileva come indispensabile l'incarico ad uno studio legale di studiare la materia. Addis riferirà in primis a Cogo e poi naturalmente al Consiglio.

Infine si sofferma il Presidente sui passi avanti per ottenere dal 118 lo stazionamento di un'ambulanza a Costa Paradiso. Questa importante svolta consentirebbe l'eventuale creazione di un servizio medico per i mesi di luglio e agosto attingendo a risorse sulle quali non gravino i costi del servizio ambulanza e del personale

infermieristico specializzato. Il CdA esprime soddisfazione per questi tentativi e prende atto dell'opinione solo personale di Addis, convinto che il servizio medico di Costa Paradiso vada reso solo se le risorse a disposizione consentano l'erogazione per i mesi di luglio e agosto di un servizio di ottimo livello.

Sarebbe altrimenti dell'opinione, a risorse limitate quali quelle sulle quali il Consiglio si orienta, di garantire esclusivamente un servizio di trasporto di emergenza. Intanto le offerte del servizio scarseggiano, anzi per ora sono limitate a quella sollecitata e ottenuta già nel mese di luglio scorso; proposta di eccellenza ma del 50 per cento superiore al budget previsto.

Bisogna insistere con 118 e ASL!

Alle 12,30 avendo esaurito l'esame dei punti all'OdG, il Consiglio è sciolto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Del Consiglio d'Amministrazione  
Piergianni Addis